

VareseNews

Finisce nel cuore della notte (e al freddo) il Consiglio comunale di Saronno, sette ore per discutere e approvare il bilancio di previsione

Pubblicato: Sabato 20 Dicembre 2025



Una seduta fiume, iniziata all'ora di cena e conclusa nel cuore della notte con la "resa" dei consiglieri stanchi e infreddoliti. E' andato in scena ieri sera a Saronno il lunghissimo Consiglio comunale che ha discusso il primo bilancio di previsione della maggioranza guidata da Ilaria Pagani, con i diversi provvedimenti collegati (**aggiornamento del Dup**, il Documento unico di programmazione, e **le tariffe comunali per il 2026**), ma che aveva all'ordine del giorno anche **tre mozioni presentate dal gruppo di Forza Italia dal consigliere indipendente Luca Amadio** su temi importanti come sicurezza, viabilità e rilancio del commercio e sanità.

Le voci del bilancio

Il documento contabile mette in luce le priorità dell'amministrazione, con una forte concentrazione di risorse sulla macchina amministrativa, sul welfare e sui servizi educativi.

La gestione dell'ente e i servizi ai cittadini

La voce di spesa più consistente riguarda i Servizi istituzionali, generali e di gestione, per i quali sono stati stanziati circa 32,8 milioni di euro. Si tratta del cuore operativo del Comune, che assorbe la quota maggiore del bilancio totale. Seguono per importanza i Diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia, con un impegno finanziario di quasi 11 milioni di euro (10.961.447 €), a conferma di un'attenzione

marcata verso le fasce fragili della popolazione e i servizi assistenziali.

Istruzione, ambiente e territorio

Un pilastro fondamentale della programmazione per il 2026 è rappresentato dall’Istruzione e il diritto allo studio, comparto a cui vengono destinati oltre 7,3 milioni di euro. Anche la tutela del territorio gioca un ruolo da protagonista: sommando le voci dedicate allo Sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente (7 milioni) e all’Assetto del territorio ed edilizia abitativa (2,7 milioni), si supera la soglia dei 9,7 milioni di euro investiti per la cura dello spazio pubblico e la sostenibilità.

Mobilità e sicurezza

Per quanto riguarda la gestione dei flussi e degli spostamenti, i Trasporti e il diritto alla mobilità cubano circa 4,3 milioni di euro. Sul fronte della sicurezza urbana, la voce Ordine pubblico e sicurezza prevede uno stanziamento di 2 milioni di euro, mentre il soccorso civile riceve una quota marginale di 33 mila euro.

Altre voci e chiusura del bilancio

Scorrendo le cifre, si nota lo stanziamento di 1,3 milioni di euro per la cultura e di circa 830 mila euro per le politiche giovanili e lo sport. Lo Sviluppo economico e la competitività, invece, si ferma a 182 mila euro. Il bilancio viene poi integrato da partite tecniche come i fondi e accantonamenti (2,6 milioni), le anticipazioni finanziarie (5 milioni) e i servizi per conto terzi (4,9 milioni), per arrivare alla cifra tonda complessiva di 82.573.381 euro.

Gli interventi dei cittadini

Il Consiglio comunale dopo la relazione dell’assessore Cattaneo sulle cifre, si è aperto lo spazio per domande e interventi dei cittadini che ha riservato una sorpresa: a prendere la parola dopo **Andrea Mazzucotelli** che si è concentrato sulle tariffe dei trasporti urbani sullo spazio BeNet2 e sulle questioni palestinese e ucraina; **Luca Davide** che ha interrogato la giunta su pari opportunità e sugli spazi per i giovani, senza tralasciare un “tirata di orecchie” alla maggioranza sull’Isotta Fraschini; **Giacomo Paltenghi Reggiani**, presidente del Rotary Saronno che ha posto un’unica domanda sul futuro del Mils, il Museo delle industrie del saronnese; Tommaso Amadio, pensionato, che ha sollecitato un intervento sulla manutenzione di via Carso; **Cecilia Corsaro**, insegnante, che chiesto quali stanziamenti sono previsti sulle politiche educative nelle scuole di Saronno.

Ma a catturare l’attenzione è stato il giovanissimo **Edoardo Scialpi, di soli 14 anni**, che ha sollevato il problema della sicurezza, vista dalla parte dei giovani. «Ho parlato molto con i miei amici, parlo di politica estera, nazionale. Lo vedete il fatto che i ragazzi come noi potrebbero avere paura a girare in certe aree di Saronno normalmente? E’ un fatto. Siamo in Italia, non nel Bronx o in Afghanistan, siamo in Italia, in una democrazia, dove libertà e sicurezza sono garantite dalla Costituzione. Facciamo in modo che vengano garantite anche nel Comune di Saronno». Un intervento educato ma deciso, che si è guadagnato anche i complimenti del presidente del Consiglio comunale Francesco Licata, che ha sottolineato come Edoardo sia il più giovane tra le persone intervenute in Consiglio comunale.

Emendamenti, mozioni e caloriferi

Impossibile riassumere in un solo articolo tutti gli interventi e il dibattito che si è sviluppato nel Consiglio comunale di ieri sera. Vale la pena di ricordare **l’emendamento presentato dall’ex sindaco Augusto Aioldi** che ha proposto di realizzare un nuovo palazzetto dello sport a Saronno, deviando il mutuo che l’amministrazione vorrebbe accendere per una nuova sede del Municipio, utilizzando per la nuova casa comunale le risorse derivanti dalla vendita dell’attuale sede, e che ha impegnato l’assemblea in un lungo dibattito, prima di essere bocciato.

Alla fine il bilancio di previsione, come detto, è stato approvato a tarda notte, ma restavano all’ordine

del giorno le mozioni di Forza Italia e Amadio. Una, **quella sulla sicurezza**, è stata discussa e **non approvata** dalla maggioranza dei consiglieri, mentre **quella sul rilancio del commercio anche relativamente a viabilità e parcheggi è stata ritirata**, perché i consiglieri che l'hanno presentata si sono detti soddisfatti delle risposte ottenute dagli assessori.

Infine – **quasi alle 3 di notte** – dopo che la temperatura in Sala Vanelli era notevolmente scesa perché il riscaldamento ha smesso di funzionare, i consiglieri stanchissimi e infreddoliti hanno concordato sull'opportunità di rinviare la terza mozione (relativa a un piano di coordinamento territoriale in tema di salute, prevenzione e servizi socio-sanitari) alla prossima seduta del Consiglio comunale. Che sarà quella, sicuramente “calda” di **lunedì 22 dicembre** sull'adozione del **Programma integrato di intervento sull'area ex Isotta Fraschini**.

di **Ma.Ge.**